## Fenomeni linguistici e fattori sociali: per un'analisi microsociolinguistica della varietà occitana di Guardia Piemontese

Irene Micali<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Firenze

Questo contributo prende in esame il grado di vitalità della lingua di Guardia Piemontese, isola occitana in Calabria. Pur tenendo in considerazione la discussione critica relativa alla nozione di «isola linguistica» (Orioles 2008) si intende porre in evidenza lo status di Guardia Piemontese quale enclave caratterizzata fin dalle origini da una forte separatezza territoriale e linguistica dalla madrepatria che si riscontra nella mancata presenza di una «lingua-tetto» (Kloss 1987) sia dentro sia fuori dai confini nazionali (Pla-Lang 2008; Toso 2009).

L'analisi quantitativa e qualitativa di dati rilevati attraverso un'indagine linguistica sul campo (Micali 2014, 2022) mostrerà i principali parametri che sono stati presi in considerazione come indicatori di vitalità della lingua minoritaria. Si tratta di strutture appartenenti al livello morfosintattico, fortemente marcate (D'Alessandro 2021) e per questo ritenute le più significative nel mantenimento dell'alloglossia (clitici soggetto, negazione, aggettivi). Attraverso la realizzazione di un corpus di parlato contenente i fenomeni linguistici in questione è stato possibile verificarne l'uso e accertarne lo stato di conservazione, mutamento o sostituzione in correlazione con le variabili sociali considerate nel corso dell'inchiesta (età, genere, ecc.) per un'analisi microsociolinguistica della varietà guardiola.

La prospettiva teorica e metodologica utilizzata si basa infatti sull'assunto secondo cui ogni lingua riflette e realizza una facoltà cognitiva e specializzata identica in tutti gli esseri umani (Chomsky 1986), al contempo l'interpretazione dei fatti linguistici passa attraverso una dimensione in cui i fattori interni della lingua (language-internal factors) vengono messi in relazione agli usi e ai comportamenti linguistici dei parlanti (language-external factors) (Dal Negro 2004). Sappiamo che non esistono lingue più o meno perfette o funzionali, e quando si parla di lingue in pericolo (Brenzinger et al. 2003) è, piuttosto, la scelta tra lingue/varietà diverse ad avere una relazione di causa-effetto rispetto ai possibili processi di obsolescenza linguistica (Nettle e Romaine 2000) o, al contrario, di rivitalizzazione linguistica (Fishman 1991).

Il contributo mostrerà, infine, che nonostante la considerevole discontinuità geografica e linguistica dall'*Occitània*, a Guardia Piemontese siamo di fronte a una comunità dotata di una grande forza simbolica che ha saputo difendere la propria identità/diversità linguistica nel corso dei secoli.

## Riferimenti bibliografici

- Brenzinger, M. et al., cur. (2003). Language vitality and endangerment. Paris: UNESCO publishing.
- Chomsky, Noam (1986). Knowledge of Language. Its nature, Origin, and Use. New York: Praeger.
- D'Alessandro, R. (2021). «Syntactic change in contact: Romance». In: *Annual Review of Linguistics* 7, pp. 309–328.
- Dal Negro, S. (2004). «Language contact and dying languages». In: Revue française de linguistique appliquée 2 (IX), pp. 47–58.
- Fishman, J. A. (1991). Reversing language shift. Clevedon: Multilingual Matters.
- Kloss, H. (1987). «Abstandsprache und Ausbausprache». In: Sociolinguistics: An International Handbook of the Science of Language and Society /Soziolinguistik: ein internationales Handbuch zur Wissenschaft von Sprache und Gesellschaft. A cura di U. Ammon, N. Dittmar e K. J. Mattheier. Vol. 1. Berlin, New York: De Gruyter, pp. 302–308.
- Micali, Irene (2014). «Guardia Piemontese: isola occitana in Calabria. Un'indagine sociolinguistica». Tesi di Dottorato in Linguistica (XXV ciclo). Università degli Studi di Firenze.
- (2022). L'occitano di Guardia Piemontese tra lingua e identità. Pisa: Pacini. Nettle, D. e S. Romaine (2000). Vanishing Voices. The Extinction of the World's Languages. Oxford: Oxford University Press.
- Orioles, V. (2008). «Isola linguistica: una matrice terminologia in via di revisione». In: *Incontri linguistici* 31, pp. 171–180.
- Pla-Lang, L. (2008). Occitano in Piemonte: riscoperta di un'identità culturale e linguistica? Francoforte: Peter Lang.
- Toso, F. (2009). «Dalla glottonimia alla glottopolitica: la scelta tra "occitano" e "provenzale" dalle motivazioni storico-culturali alle polemiche ideologiche». In: Lingue e culture fra identità e potere. Atti del Convegno internazionale di studi (Cagliari, 10-14 marzo 2006). A cura di M. Arcangeli e C. Marcato. Firenze: Bonacci, pp. 319–320.